

ISTITUTO "COSTANTE GRIS"
31021 MOGLIANO VENETO (TV)



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

DECRETO N. 26

del 25/08/2015

D E C R E T O

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

REGIONALE

Il Commissario Straordinario Regionale, **Dott. Stefano Guerra**, nominato con D.G.R. n. 1268 del 22.07.2014, ha adottato in data odierna il presente provvedimento ad

O G G E T T O

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
2014**

Visto
Per l'impegno di spesa

IL CAPO UFFICIO
RAGIONERIA
E AMMINISTRAZIONE

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dott.ssa Annalisa Basso

VISTO

IL SEGRETARIO DIRETTORE

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dott. Stefano Guerra

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- L'Istituto Costante Gris di Treviso è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, eretta in ente morale, il cui statuto organico è stato approvato con Regio Decreto 12 giugno 1890, in applicazione della Legge 3 agosto 1862, n. 753 poi sostituita dalla Legge 17 luglio 1890, n. 6972;
- L'attività principalmente svolta dall'ente e facente riferimento alla stessa missione dell'ente, come sviluppo dell'accordo di programma stipulato nel 2006, è qualificata in attività di assistenza a persone anziane non autosufficienti e disabili anziani, attuando a questo specifico scopo sinergie con il territorio circostante sia attraverso l'Azienda ULSS 9, che il Comune di Mogliano Veneto e le molte associazioni che operano nel territorio;
- L'IPAB Istituto Costante Gris, ha visto nel corso degli ultimi anni un difficoltoso percorso di trasformazione, mirante al superamento della originaria forma di 'Grande Struttura' e, nel rispetto della programmazione territoriale, offrire attività dirette alle persone anziane non autosufficienti e disabili anziani (DGR 2141 del 4 luglio 2006);
- Con deliberazione n. 1748 del 24 giugno 2008, la Giunta Regionale ha sciolto il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto Costante Gris e ha nominato un Commissario Regionale Straordinario al fine di compiere tutte le attività tese, da un lato, al necessario riequilibrio economico dell'ente e dall'altro allo sviluppo delle attività previste dal proprio statuto;
- I vari commissariamenti, fino ad ora attivati, hanno permesso di verificare la situazione, evidenziando le peculiarità dell'ente e, molto lentamente, si è raggiunta la gestione in pareggio del Centro di Servizi, che oggi consta in un unità di offerta per anziani non autosufficienti accreditata per 165 posti letto;
- Insistono, nei locali dell'IPAB, ulteriori realtà di unità di offerta dedicate a persone disabili (accreditate e previste in programmazione locale) gestite dalla Azienda ULSS 9 attraverso un contratto di locazione (per 6 anni dal 01/09/2014 eventualmente rinnovabile di altri 6) ed una apposita convenzione;
- Date le difficoltà economiche attraversate dall'ente e le continue azioni attivate dai creditori, che mettevano in serie difficoltà la gestione diretta dell'ente, con deliberazione n. 117 dell'11 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha provveduto alla nomina del Commissario Regionale straordinario, con funzioni liquidatorie, in esecuzione del procedimento ex L. 27 gennaio 2012, n. 3, poi sostituito con deliberazione n. 1268 del 22 luglio 2014 da un nuovo commissario, con le medesime funzioni, insediandosi in data 9 settembre 2014;
- L'azione di ristrutturazione economico-finanziaria dell'ente attivata in questo lungo percorso avviato già con il primo commissariamento, ha portato alla presentazione al Tribunale di Treviso del ricorso n. 4222 del 20 dicembre 2013 ed in virtù di tale ricorso il Giudice, in data 10 gennaio 2014, Reg. Gen. 4222/2013, ha provveduto alla nomina del Dott. Massimo Catullo, quale Organismo di Composizione della Crisi, allo scopo di dare avvio al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012, ponendo in essere il piano di ristrutturazione dei debiti e la proposta ai creditori di un accordo in continuità di impresa;
- Nel corso del 2014 e sino ad oggi il processo di ristrutturazione dei debiti disciplinato dalla L. 27 gennaio 2012, n. 3 ha proseguito il suo percorso ed in particolare con decreto commissariale n. 9 del 30 gennaio 2015 è stata esplicitata e approvata la situazione patrimoniale ed economica dell'ente al 30 giugno 2014;
- La situazione contabile al 30 giugno 2014 è stata considerata come riferimento alla base prima della Proposta di accordo ai sensi della L. 3/2012 presentata in data 18 marzo 2015, approvata con decreto n. 10 del 18 marzo 2015;
- In data 19 marzo 2015 è stata depositata presso il Tribunale Civile di Treviso la proposta di Piano con numero di registro n. 5/2015 ed accettata dal Giudice Designato Dott. Antonello Fabbro in data 19 maggio 2015;

- Con atto notificato in data 1° aprile 2015 il Giudice incaricato ha ammesso l'ente alla procedura ed ha concesso il termine di 15 gg (slittati poi per altri 15) per la presentazione dei dati aggiornati al 18 marzo 2015;
- In data 23 aprile 2015 con decreto n° 13 è stato approvato l'aggiornamento dei dati al 18 marzo e pertanto presentato al Tribunale un nuovo ricorso con tutti gli allegati;
- Ad oggi con provvedimento del 6 luglio 2015 il Giudice delegato ha posticipato al 24 settembre l'udienza del ceto creditorio con la scadenza di 10 gg antecedenti per la presentazione delle dichiarazioni di accettazione o diniego al piano presentato.

CONSIDERATO CHE:

- L'annualità 2014 ha però comportato una grande trasformazione nell'ambito della gestione delle IPAB Venete, poiché la Regione, attraverso la Deliberazione 780 del 21 maggio 2013, in attuazione dell'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012 n°. 43, ha determinato il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale;
- Con decreto Commissariale n. 79 del 24 ottobre 2014 è stato approvato il conto consuntivo dell'anno 2013 con il quale si è conclusa la cosiddetta modalità di gestione con contabilità finanziaria utilizzata da sempre dall'IPAB;
- Con decreto Commissariale n. 89 del 6 novembre 2014 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014 e quinquennale al fine di renderlo congruente con il piano di esdebitazione presentato al tribunale;
- Con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 non sono stati previsti elementi innovativi rispetto alle annualità precedenti considerato che l'ente continua nella gestione di un Centro di Servizio residenziale per anziani non autosufficienti di cui alla Deliberazione n° 84 del 16 gennaio 2007, LR 22/2002.

PRESO ATTO CHE:

- Le IPAB hanno adottato il sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia solo a decorrere dal 1 gennaio 2014;
- Il bilancio d'esercizio allegato al presente atto, è quindi il primo documento contabile di fine anno redatto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale;
- Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale ha permesso di attuare, una serie di verifiche ed accertamenti sia sui crediti (residui attivi) che sui debiti (residui passivi) consentendo di accertare e validare lo stato patrimoniale dell'Ente attraverso vari provvedimenti approvati dall'IPAB;
- All'allegato A della DGR 780 del 21 maggio 2013 vengono descritti i criteri per la redazione e i termini di approvazione del bilancio d'esercizio;
- Con l'art. 16, di cui all'Allegato A alla DGR 780/2013, si prevedono i termini per l'approvazione del bilancio di esercizio entro il del 30 aprile dell'esercizio successivo e straordinariamente entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, con atto specificatamente motivato;
- La redazione del bilancio di esercizio 2014 ha reso necessari approfondimenti ed osservazioni che hanno coinvolto direttamente gli uffici dell'ente, ma anche i consulenti esterni, che affiancano l'ente nel processo di composizione della crisi da sovraindebitamento avviato con il provvedimento del Tribunale di Treviso, oltre che del consulente che si occupa del gestionale dell'ente, determinando il dilungarsi delle procedure e dei tempi fino a superare il termine previsto del 30 giugno;
- Con Decreto del Commissario Regionale Straordinario n° 25 del 25 agosto 2015 si è approvato lo stato patrimoniale iniziale riferimento per la formulazione del bilancio di esercizio 2014.

RILEVATO CHE

- L'**Allegato A** al presente provvedimento, riporta lo *Stato Patrimoniale* e il *Conto Economico* al 31 dicembre 2014;
- L'**Allegato B** al presente provvedimento, riporta la *Nota Integrativa* del bilancio al 31 dicembre 2014;

- Rispetto alla previsione effettuata sul risultato d'esercizio contenuta negli atti programmatici in relazione alla attività caratteristica, approvati per l'anno 2014 (stimata in € 326.963,00), risulta una perdita di esercizio consistente. Ciò è riconducibile interamente all'imputazione di costi discendenti da posizioni passive pregresse come ad esempio gli interessi passivi su mutui e su debiti tributari. Le posizioni debitorie a cui si riferiscono tali interessi confluiranno interamente nella gestione della procedura di Composizione della Crisi, sollevando così l'Istituto da questi oneri, legati a insolvenze pregresse. Alla formazione della perdita partecipano altresì sopravvenienze passive straordinarie costituite da oneri tributari di competenze pregresse ma non precedentemente rilevati in contabilità. Anche questa posta è frutto di posizioni debitorie passate e pertanto confluenti nella procedura. Come si può agevolmente vedere nell'immediatezza dell'esposizione del Conto Economico - tralasciata l'area finanziaria e l'area straordinaria gravemente appesantite per quanto sopra detto - il risultato dell'area legata all'attività caratteristica evidenzia un risultato pressoché in equilibrio;
- Come brevemente accennato, il bilancio d'esercizio 2014 risente delle imputazioni di competenza del 2013 effettuate sia per iniziare l'esercizio 2014 con una competenza corretta in termini economico patrimoniali sia per essere in linea con il procedimento di composizione della crisi che ha comportato la circolarizzazione dei debiti e dei crediti al 31/12/2013, ancorché sia poi previsto anche l'aggiornamento della situazione al 30/06/2014;
- L'**Allegato C** al presente provvedimento, riporta la *Relazione del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 14 delle "Disposizioni esecutive dell'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43"*;
- L'**Allegato D** al presente provvedimento riporta la *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti*.

TUTTO CIÒ PREMESSO

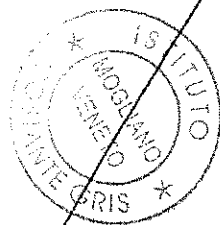
- Visto il parere favorevole del Segretario Direttore;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

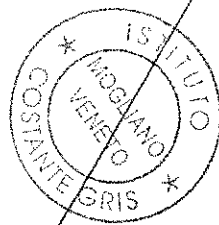
DECRETA

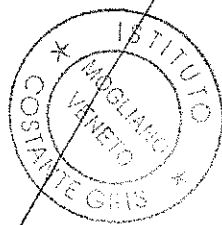
- 1) Di approvare, per l'esercizio 2014, lo *Stato Patrimoniale*, il *Conto Economico*, la *Nota Integrativa*, con le allegate *Relazioni del Commissario Straordinario regionale* e del *Collegio dei Revisori*, nelle risultanze espresse e conseguentemente accertate con:
 - l'**Allegato A** che riporta lo *Stato Patrimoniale* e il *Conto Economico* al 31 dicembre 2014;
 - l'**Allegato B** che riporta la *Nota Integrativa* del bilancio al 31 dicembre 2014;
 - l'**Allegato C** che riporta la *Relazione del Commissario Straordinario regionale*;
 - l'**Allegato D** che riporta la *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti*.
- 2) Di dare mandato al Segretario-Direttore per l'esecuzione del presente provvedimento.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
REGIONALE**

F.to Dott. Stefano Guerra







Il presente decreto è stato pubblicato per estratto all'Albo dell'Istituto

il 25 AGO, 2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa Annalisa Basso

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Mogliano Veneto, 25 AGO, 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

